



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**
Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese Ufficio VIII

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- VISTO** il D. L. n. 165 del 30.03.2001;
- VISTO** il D.P.R. 254 del 4.09.2002;
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30-12-2017, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2532 del 18 gennaio 2018 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1760 del 17/09/2018 registrato alla Corte dei Conti il 27/09/2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;
- VISTO** in particolare l'art. 3, punto 2, lettera c), del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore espositivo, musicale, teatrale, cinematografico e audiovisivo, per rafforzare l'azione congiunta delle strutture preposte alla realizzazione del programma di promozione integrata;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'Italiana", lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuno promuovere la circuitazione presso le Sedi all'estero di questo Ministero della mostra di opere di arte contemporanea in comodato presso il Ministero degli Affari Esteri dal titolo "Una finestra sull'arte italiana contemporanea nella Collezione Farnesina";
- CONSIDERATO** che il materiale espositivo è stato messo a disposizione dai prestatori della Collezione Farnesina e che gli stessi richiedono garanzie sulla qualità professionale del trasportatore internazionale di opere d'arte;
- CONSIDERATA** la necessità di garantire che il materiale espositivo sia inviato a destinazione entro dicembre 2018 per consentire alla sede espositiva (New Delhi) di effettuare le operazioni di sdoganamento in tempi utili per l'installazione della mostra il 29 gennaio 2019;
- CONSIDERATO** che per i servizi di imballaggio, trasporto da Roma a New Delhi, installazione in sede, occorrerà avvalersi di un operatore economico qualificato che verrà selezionato attraverso una richiesta di offerta a più operatori su MEPA;
- PRESO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse si avvia la procedura di richiesta di offerta al prezzo più basso a più operatori tramite MEPA per i servizi di imballaggio, trasporto da Roma a New Delhi, installazione in sede, delle opere incluse nella mostra “Una finestra sull’arte italiana contemporanea nella Collezione Farnesina” per un importo non superiore a **21.000 euro IVA esclusa**, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 13 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2018.

Art. 2

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2018 per il ritiro delle opere presso il Ministero degli Affari Esteri.

Art. 3

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un’unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 4

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.